



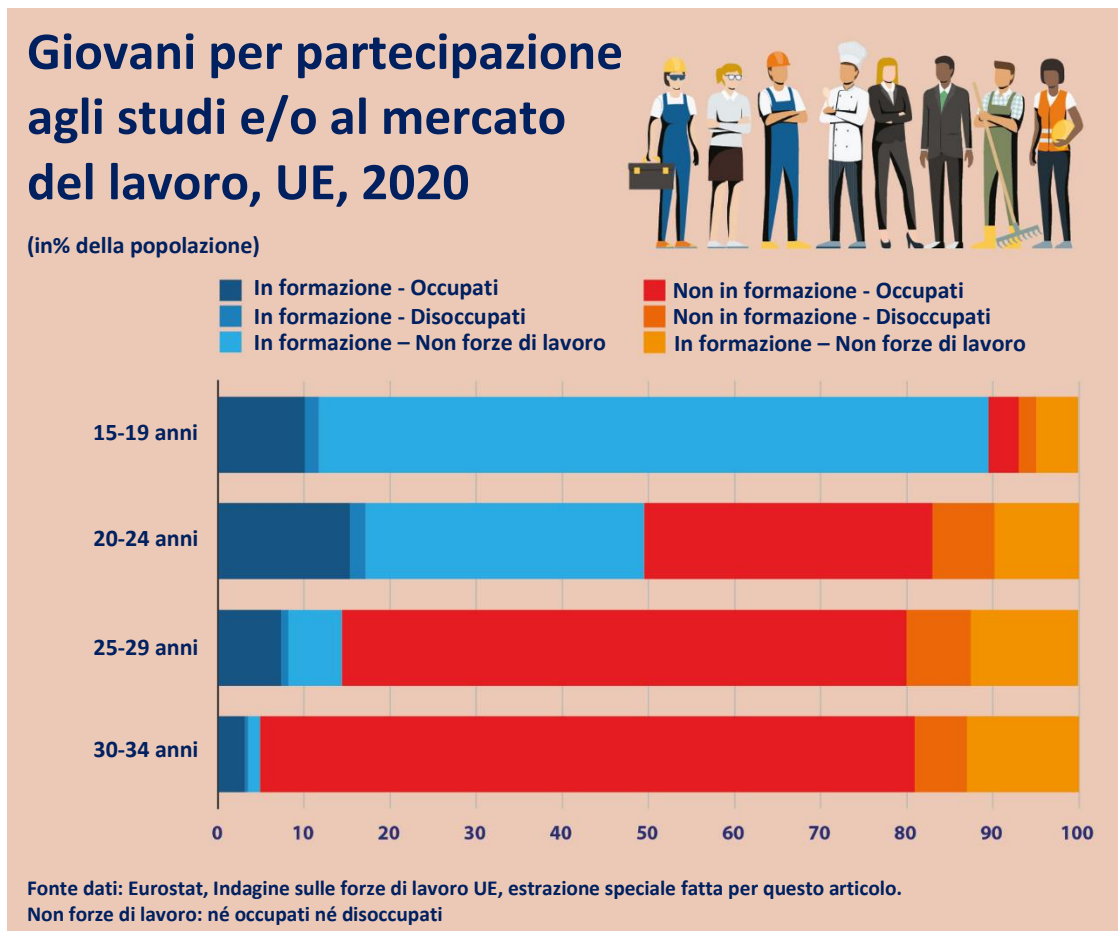
eurostat

Your key to European statistics

02/09/2021

Giovani a scuola e nel mercato del lavoro nel 2020

Nel 2020, in UE, 9 persone su 10 di età compresa tra i 15 e i 19 anni avevano ancora un ciclo di istruzione (89,5%). Maggiore è la fascia d'età, minore è la percentuale di giovani che frequentano la scuola: nel 2020 studiava il 49,5% delle persone di età compresa tra i 20 e i 24 anni, il 14,4% delle persone di età compresa tra i 25 e i 29 anni e il 4,8% delle persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni.



ec.europa.eu/eurostat

Percentuale di occupazione tra gli studenti: la più alta nei Paesi Bassi e la più bassa in Slovacchia e Romania

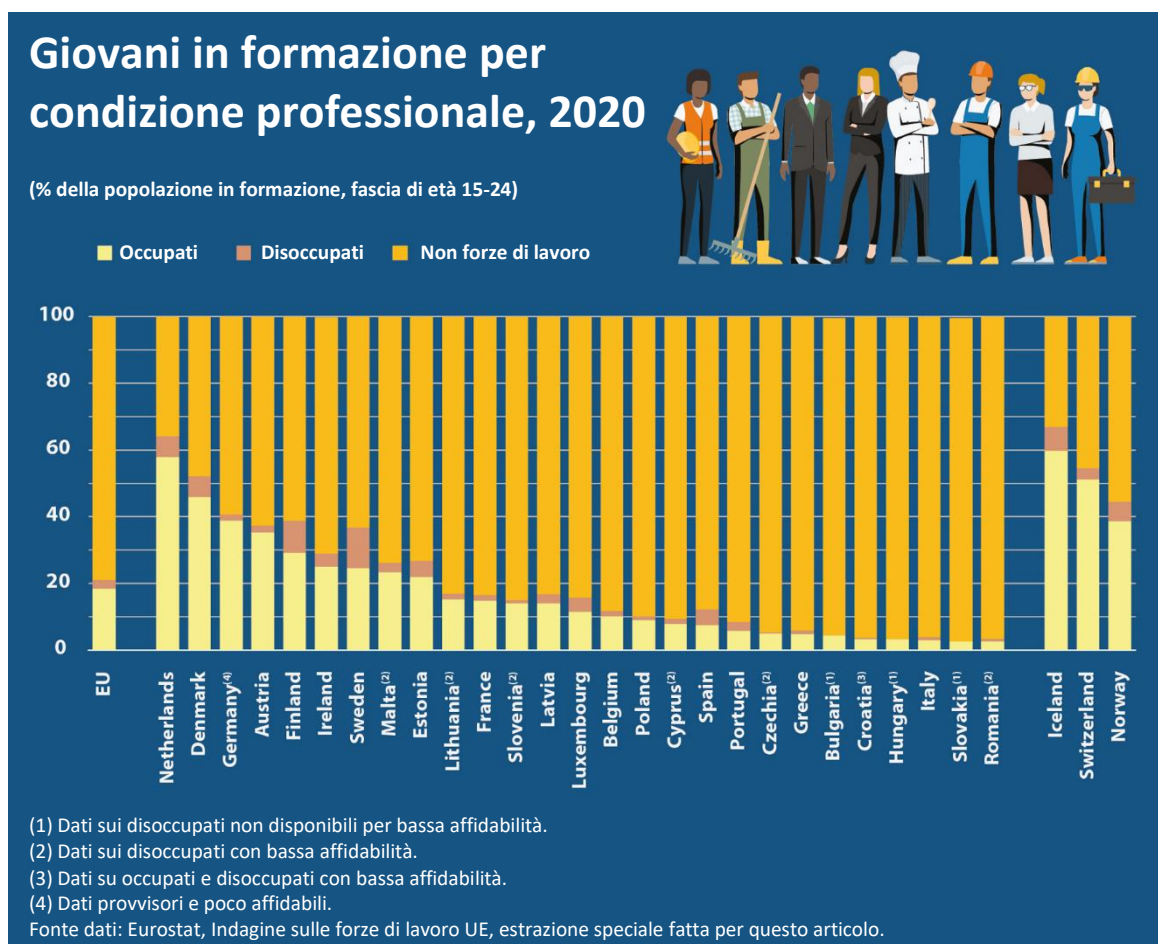
Il ritmo della transizione dalla scuola al mercato del lavoro varia da uno Stato Membro all'altro in UE, a causa dell'influenza dei sistemi nazionali di istruzione e formazione, nonché di altri fattori, tra cui le caratteristiche del mercato del lavoro nazionale e i determinanti culturali. In alcuni paesi i giovani iniziano a lavorare molto prima che in altri, ad esempio sotto forma di posti di studio o tirocini retribuiti.

Nel 2020 il 18,4% delle persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni in UE aveva un ciclo di studi e, allo stesso tempo, un'occupazione, mentre il 2,5% della stessa fascia d'età era in età scolastica ma disoccupata, alla ricerca di un lavoro durante gli studi.

Rispetto al 2019, il numero di persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni che studiavano e lavoravano contemporaneamente è diminuito del 3% (da 6,1 milioni nel 2019 a 5,9 milioni nel 2020). Nel contempo, il numero di persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni che studiano e disoccupati è aumentato del 16% (da 0,7 milioni nel 2019 a 0,8 milioni nel 2020).

Tra gli Stati Membri UE nel 2020 i Paesi Bassi hanno registrato la percentuale più elevata di alunni e studenti di età compresa tra i 15 e i 24 anni occupati mentre erano ancora in formazione (57,8%), seguiti da Danimarca (45,8%), Germania (38,7%) e Austria (35,2%). Al contrario, le percentuali più basse di occupazione tra gli alunni e gli studenti di età compresa tra i 15 e i 24 anni sono state riscontrate in Croazia e Ungheria (entrambi 3,3%), Italia (3,0%), Slovacchia e Romania (entrambi 2,5%).

La percentuale più elevata di alunni e studenti di età compresa tra i 15 e i 24 anni disoccupati (il che significa che erano alla ricerca di un lavoro e pronti a iniziare a lavorare durante gli studi) è stata registrata in Svezia (12,1%), seguita da Finlandia (9,5%), Danimarca e Paesi Bassi (6,3%). D'altro canto, in Slovenia, Italia, Romania, Repubblica Ceca e Croazia, meno dell'1% degli alunni e degli studenti di tale fascia d'età era disoccupato.



ec.europa.eu/eurostat

Per maggiori informazioni:

- Vedi gli articoli Statistics Explained [Partecipazione dei giovani all'istruzione e al mercato del lavoro](#) e [Disoccupazione giovanile](#).
- In Germania, dal primo trimestre del 2020, l'indagine sulle forze di lavoro (IFL) è stata integrata come sottocampione nel microcenso tedesco di nuova concezione. Per quanto riguarda l'indagine sulle forze di lavoro, le questioni tecniche e la crisi della COVID-19 hanno avuto un forte impatto sui processi di raccolta dei dati, determinando bassi tassi di risposta e un campione distorto. I dati tedeschi pubblicati sono preliminari e potranno essere riveduti in futuro. Per ulteriori informazioni, vedere [qui](#).

